

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Aff. Ist.
SA

10:32 15 Nov 16 A00100C 001568

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1304
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☒
☐
☒
☐
☐

Alm

OGGETTO: *"S. Andrea" di Vercelli – situazione posti letto nelle strutture di oncologia e oncoematologia – modello "oncologia senza letti".*

Premesso che:

la struttura denominata SC Oncologia in oggetto evidenziata disponeva di n. 12 posti letto, comprensivi di quelli della SSvd Oncoematologia, con camere ottimizzate e certificate;

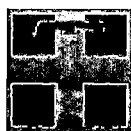
In seguito alle razionalizzazioni imposte con la DGR 600 e sue successive integrazioni, al momento, permane solamente la possibilità di essere ricoverati in letti di altri reparti, in base all'organo o apparato principalmente colpito dalla patologia oncologica, modello cosiddetto "oncologia senza letti";

Rilevato che:

in molti casi lo specialista oncologo debba aspettare di essere convocato come consulente non potendo gestire direttamente il letto e che sembrerebbero mancare chiare istruzioni di implementazione e monitoraggio di questo nuovo tipo di modello organizzativo di gestione del malato;

Dato atto che:

- il paziente oncologico, o letto oncologico, ha delle necessità diverse rispetto al malato medio ospedaliero: ha infatti un peso specifico più elevato in termini di complessità di gestione e ciò risulta ben evidente e chiaro dato che in specifiche tabelle si specifica che il "peso" gestionale di questi è di 1.5 in rapporto a quello del malato ricoverato nei letti di medicina interna;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

- risulta fondamentale che il malato oncologico abbia come interfaccia principale il medico specialista oncologo, anche se ricoverato in altri letti, cosa che il modello per intensità di cure prevederebbe;

Evidenziato che:

il reparto di Medicina Interna si trova ora sovraccaricata con 32 letti da gestire, con malati di volta in volta sempre diversi e a complessità variabile;

Ritenuto infine:

il modello ospedaliero di “oncologia senza letti” immaturo per la realtà sanitaria a bassa densità di strutture del vercellese e non adatto al contesto esistente;

Il Consigliere regionale

INTERROGA

la Giunta regionale,

- A) per sapere se vi siano, e quali siano, i progetti di integrazione amministrativa e sanitaria utili ad implementare il nuovo modello organizzativo senza che questa fase arrechi danno ai malati e pregiudizio alle loro cure.
- B) Per conoscere l'interpretazione dell'Assessorato competente in merito alla gestione del letto con il malato oncologico nella propagandata gestione per intensità di cure: quando il paziente è ricoverato in letti ad es. di medicina interna, chi è lo specialista prevalente che deve gestirlo?
- C) Per sapere se, e in caso affermativo quali siano le ragioni, in altri ospedali cosiddetti “spoke” esistano invece dei letti assegnati, direttamente o indirettamente, alle SC Oncologia.